

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

CALCECANAPA SOTTOFONDO ALLEGGERITO COMPONENTE CANAPULO MINERALIZZATO

Revisione n. 1

Data revisione: 7 Gennaio 2016

Data di stampa: 7 Gennaio 2016

1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione del prodotto:

Il Calcecanapa Sottofondo alleggerito è una malta pre-dosata proposta in kit (6 sacchi di canapulo mineralizzato e 1 sacco di legante idraulico in polvere oppure 1 saccone di canapulo mineralizzato e 4 sacchi di legante idraulico in polvere) con i diversi componenti in confezioni separate tra loro; quanto segue fa riferimento al componente del prodotto canapulo mineralizzato.

Nome della miscela: Canapulo mineralizzato per Calcecanapa Sottofondo alleggerito

Sinonimi : Canapulo mineralizzato grande.

Nome commerciale : componente per Calcecanapa Sottofondo alleggerito.

1.2 Usi pertinenti identificati del prodotto e usi consigliati

Il Canapulo mineralizzato è una componente del Calcecanapa Sottofondo alleggerito che è utilizzato come sottofondo di riempimento e livellamento dove esigenze di leggerezza o di isolamento termico ne consigliano l'uso

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda di Dati di Sicurezza

Nome: Calce Piasco s.r.l.
Indirizzo: Via Venasca n. 38 - 12026 Piasco CN
N° di Telefono: +39.(0)175.797727
N° di Fax: +39.(0)175.797974
E-mail della persona competente e responsabile della SDS all'interno degli Stati membri o nell'Unione europea: albonico@calcepiasco.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

N° europeo per le emergenze: 112
N° Centro nazionale per la prevenzione e il trattamento delle intossicazioni: 118
Telefono d'emergenza della Società: +39.(0)175.797727
Disponibile anche in orari non di ufficio: Yes No

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza principale (calce)

La calce presente nel canapulo mineralizzato è classificata pericolosa secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed integrazioni; si richiede quindi una scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento CE 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

2.1.1 Classificazione conforme al Regolamento (CE) 1272/2008

Attenzione, Skin Irrit. 2 ; provoca irritazione cutanea

Pericolo, Eye Dam. 1 ; provoca gravi lesioni oculari

2.2 Elementi dell'Etichetta

2.2.1 Etichettatura conforme al regolamento (CE) 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi di pericolo:



Indicazione di pericolo:

- H315: Provoca irritazione cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H335: Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

- P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ il viso.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P261 Evitare di respirare la polvere/gli aerosol
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti.

Contiene : Idrossido di calcio e ossido di magnesio

2.3 Altri pericoli

Nessun componente del prodotto rientra tra quelli identificabili come PBT o vPvB.

Non sono stati identificati ulteriori rischi.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2. Miscela

Il canapulo mineralizzato contiene :

- Calce idrata magnesiacca (idrossido di calcio e ossido di magnesio) : 15 – 30 %

N° CAS: 58398-71-3

N° CE: 261-235-4

- Canapulo : 50 – 65 %

Canapulo di origine vegetale

Impurezze

Nessuna impurezza rilevante per la classificazione e l'etichettatura

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali

Non sono noti effetti ritardati. Consultare un medico per tutte le esposizioni ad eccezione dei casi più lievi.

In caso di contatto con la pelle

Spazzolare delicatamente e accuratamente le superfici contaminate del corpo al fine di eliminare ogni traccia di prodotto. Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere gli indumenti contaminati. Se necessario consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli occhi con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e bere abbondantemente. NON indurre il vomito. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

La calce magnesiacca non provoca tossicità acuta per via orale, dermica, o per inalazione. La sostanza è classificata come irritante per la pelle e per le vie respiratorie (se in polvere), e comporta il rischio di gravi danni oculari. Non c'è preoccupazione per effetti sistemici avversi perché gli effetti locali (pH-effetto) rappresentano il rischio maggiore per la salute.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Seguire i consigli descritti al paragrafo 4.1

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare un estintore a polvere secca, schiuma o CO₂ per estinguere l'incendio circostante.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con le circostanze locali e l'ambiente circostante.

Il canapulo mineralizzato è in classe A2(s1d0), è combustibile non infiammabile, produce deboli emissioni in caso di incendio non tossiche.

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei

Non applicabile.

5.2 Pericoli speciali derivati dalla sostanza

Nessuno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con le circostanze locali e l'ambiente circostante.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Allontanare le persone che sono prive di protezioni.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti – indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8).

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Allontanare le persone che sono prive di protezioni.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti – indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere la fuoriuscita. Chiudere l'area interessata se possibile, per evitare pericoli inutili legati alla contaminazione. Evitare versamenti incontrollati in corsi d'acqua o fognature (incremento del pH).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente il prodotto allo stato tal quale.

Raccogliere in sacchi usando una pala.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni sui controlli di esposizione / protezione personale o le considerazioni sullo smaltimento, si prega di consultare la sezione 8 e 13.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8). Non indossare le lenti a contatto durante la manipolazione di questo prodotto. E' raccomandabile avere del collirio nelle proprie tasche. Quando si maneggiano i sacchi adottare le normali precauzioni per la prevenzione dei rischi previsti nella Direttiva del Consiglio 90/269/EEC.

7.1.2 Informazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare l'ingestione e il contatto con pelle e occhi. Sono richieste le misure generali di igiene sul lavoro per assicurare la manipolazione sicura del prodotto. Tali misure prevedono adeguate pratiche di pulizia (es. Pulizia regolare con mezzi adeguati), non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Fare la doccia e cambiarsi i vestiti alla fine di ogni turno di lavoro. Non indossare indumenti contaminati a casa.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

L'imballaggio del prodotto deve essere mantenuto integro.

Tenere lontano da acidi.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Non trasportare o conservare in contenitori di alluminio.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali specifici (vedere sezione 1.2)

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Riferiti alla calce in polvere

SCOEL recommendation (SCOEL/SUM/137 Febbraio 2008; Vedi sezione 16.6):

Occupational Exposure Limit (OEL), 8 h TWA: 1 mg/m³ polveri respirabili di idrossido di calcio

Short-term exposure limit (STEL), 15 min: 4 mg/m³ polveri respirabili di idrossido di calcio

Questi valori sono ricavati mediante read-across per via dell'equivalenza degli effetti locali (pH è paragonabile al CaO e al Ca(OH)₂). Il magnesio, come il calcio, è un nutriente minerale essenziale che in sé non esercita alcun effetto locale se in contatto con le mucose del sistema respiratorio. I dati sull'uomo fanno ritenere che gli effetti del Ca(OH)₂*MgO sono limitati alle superfici esterne del corpo (irritazione locale, pH-effetto) e non sono previsti effetti sistemici.

PNEC acqua = 390 µg/l

PNEC suolo/acque sotterranee = 854 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Per controllare la potenziale esposizione deve essere evitata la generazione di polveri. Inoltre sono raccomandati adeguati dispositivi di protezione.

I dispositivi per la protezione degli occhi (ad es. Occhiali e visiere) devono essere indossati, per escludere potenziali contatti con gli occhi dovuti alla natura e al tipo di applicazione. Inoltre le protezioni per il viso, gli indumenti protettivi e le scarpe di sicurezza devono essere indossati in modo appropriato.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezioni per gli occhi/volto

Non indossare lenti a contatto. Per le polveri indossare occhiali ermetici con protezione laterale, o occhiali a maschera. E' inoltre consigliabile avere nelle proprie tasche un collirio.

8.2.2.2 Protezione della pelle

Dal momento che la calce magnesiacca, Ca(OH)₂*MgO, è classificata come irritante per la pelle, l'esposizione cutanea deve essere ridotta al minimo, per quanto tecnicamente possibile.

Devono essere indossati guanti di protezione (nitrile), vestiti da lavoro con una protezione completa della pelle, pantaloni lunghi, tuta a maniche lunghe con raccordi a chiudere le aperture, scarpe resistenti a sostanze caustiche e che evitano la penetrazione della polvere.

8.2.2.3 Protezione respiratoria

Non ci sono raccomandazioni particolari.

8.2.2.4 Pericoli termici

Il prodotto non presenta pericoli termici, quindi nessuna precauzione particolare è richiesta.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Contenere le fuoriuscite.

Evitare versamenti incontrollati in corsi d'acqua o fognature (incremento del pH).

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	miscela umida di paglia e calce.
Odore:	marcato se umido.
Soglia olfattiva:	non disponibile.
PH:	10.0 – 12,5 (in soluzione satura a 20 °C, per la presenza di calce).
Punto di fusione:	non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale:	non applicabile.
Punto di infiammabilità:	non applicabile, classe A2.
Tasso di evaporazione:	non applicabile.
Infiammabilità:	non infiammabile, classe A2.
Limiti di esplosività:	non esplosivo (priva di qualsiasi struttura chimica comunemente associata a proprietà esplosive).
Tensione di vapore:	non applicabile.
Densità di vapore:	non applicabile.
Densità relativa:	0,15 ÷ 0,25
Solubilità in acqua:	1851.42 mg/L per parte relativa alla calce
Coefficiente di ripartizione:	non disponibile.
Temperatura di autoaccensione:	nessuna temperatura di autoaccensione.
Temperatura di decomposizione:	quando riscaldato oltre 580 °C, la calce presente si decompone in Ossido di Calcio (CaO) e acqua (H ₂ O).
Viscosità:	non applicabile.
Proprietà ossidanti:	la parte minerale non si ossida, il canapulo si ossida senza fiamma ad alte temperature perché inertizzato dalla calce.

9.2 Altre informazioni

Non disponibili.

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

In acqua la calce si dissocia causando la formazione di cationi di calcio e anioni ossidrile (se al di sotto del limite di solubilità in acqua).

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni d'uso e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

La calce reagisce esotermicamente con gli acidi. Quando riscaldato a più di 580 °C, si dissocia producendo Ossido di Calcio (CaO) e acqua (H₂O). L'Ossido di Calcio reagisce con l'acqua e genera calore. Questo rappresenta un rischio per i materiali infiammabili.

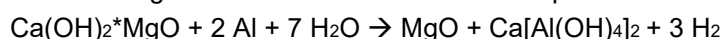
10.4 Condizioni da evitare

Ridurre al minimo l'esposizione all'aria del prodotto miscelato in cantiere per evitare il degrado prima dell'applicazione.

10.5 Materiali incompatibili

La calce reagisce esotermicamente con gli acidi per formare sali di calcio e di magnesio.

La calce reagisce con all'alluminio e ottone in presenza di umidità sotto forma o rilascio di gas di idrogeno:



10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Per ulteriori informazioni: l'Idrossido di Calcio reagisce con l'anidride carbonica per formare carbonato di calcio che è un materiale comune in natura.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Bisogna considerare che il componente calce è classificato come irritante per la pelle, per le vie respiratorie (se secco in polvere) e comporta il rischio di gravi lesioni oculari. Il limite di esposizione professionale per la prevenzione dell'irritazione locale e la diminuzione dei parametri di funzionalità respiratoria come effetto critico è OEL (8 h) = 1 mg/m³ di polvere respirabile (read across con l'Idrossido di calcio). Quanto segue è inerente il componente calce.

Limite di tossicità Risultato della valutazione degli effetti

Assorbimento L' effetto sanitario di base del Ca(OH)₂*MgO è l'irritazione locale a causa di innalzamento del pH, pertanto l'assorbimento non è un parametro rilevante per la valutazione degli effetti.

Tossicità acuta Il Ca(OH)₂*MgO non ha tossicità acuta per via orale, dermica o per le vie respiratorie. Uno studio sulla tossicità dermica acuta con il Ca(OH)₂*MgO è considerato scientificamente non ingiustificato (Assorbimento dermico insignificante).

Orale LD₅₀ > 2000 mg/kg bw (OECD 425, rat, sostanze testate CaMgO₂ e CaMg(OH)₄). Attraverso read across questi risultati sono applicabili al Ca(OH)₂*MgO.

Cutanea Nessun dato disponibile.

Inalazione Nessun dato disponibile.

La classificazione per la tossicità acuta non è necessaria.

Per effetti irritanti alle vie respiratorie vedi sotto.

**Irritazione /
corrosione**

Irritazione oculare: Sia l'Ossido di calcio che l'Idrossido di Calcio comportano il rischio di gravi danni oculari (OECD 405, *in vivo*, rabbit). Attraverso read across questi risultati sono applicabili al Ca(OH)₂*MgO.

Irritazione cutanea: L'Idrossido di Calcio è irritante per la pelle (OECD 404, *in vivo*, rabbit). Attraverso read across questi risultati sono applicabili al Ca(OH)₂*MgO.

Irritazione per le vie respiratorie: Dai dati sugli umani si è concluso che il Ca(OH)₂*MgO è irritante per le vie respiratorie quando è sotto forma di polvere. Sulla base di risultati sperimentali, il Ca(OH)₂*MgO necessita di essere classificato come irritante [R38, irritante per la pelle; Irritante per la pelle 2 (H315 – Provoca irritazione cutanea)] e molto irritante per gli occhi [R41, Rischio di gravi lesioni oculari; Lesioni oculari 1 (H318 – Provoca gravi lesioni oculari)].

Come riassunto e valutato dalla Raccomandazione SCOEL (Anonymous, 2008), sulla base di dati sugli umani, il Ca(OH)₂*MgO è classificato come irritante per le vie respiratorie quando è sotto forma di polvere [R37, Irritante per le vie respiratorie; STOT SE 3 (H335 - Può irritare le vie respiratorie)].

Sensibilizzazione

Nessun dato disponibile.

Il Ca(OH)₂*MgO, non è considerato sensibilizzante per la pelle, in base alla natura degli effetti (variazione di pH) e al ruolo fondamentale del Calcio e del Magnesio per l'alimentazione umana.

La classificazione per la sensibilizzazione non è necessaria.

Tossicità esposizione ripetuta	<p>La tossicità del Calcio e del Magnesio per via orale è rivolta ai livelli di assunzione massimi (UL) per gli adulti determinati dal “Scientific Committee on Food (SCF), being”.</p> <p>UL = 2500 mg/d, corrisponde a 36 mg/kg bw/d (70 kg person) per il Calcio. UL = 250 mg/d, corrisponde a 3.6 mg/kg bw/d (70 kg person) per il Magnesio</p> <p>La tossicità del $\text{Ca(OH)}_2\text{*MgO}$ per via cutanea non è considerata rilevante in considerazione dell'insignificante assorbimento previsto attraverso dalla pelle e a causa dell'irritazione locale come l'effetto primario per la salute (variazione di pH).</p> <p>La tossicità del $\text{Ca(OH)}_2\text{*MgO}$ per inalazione (effetto locale, irritazione delle mucose) è 8-h TWA determinata dal “Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL)” come 1 mg/m³ di polvere respirabile (read-across con Ossido e Idrossido di calcio, vedi Sezione 8.1).</p> <p>Pertanto, la classificazione della tossicità del $\text{Ca(OH)}_2\text{*MgO}$ in caso di esposizione prolungata non è necessaria.</p>
Mutagenicità	<p>Non vi è alcuna indicazione di effetti genotossici/mutageni dell' Idrossido di Calcio o di altri sali di calcio o di magnesio negli studi in vitro (mutazione genica nei batteri).</p> <p>In considerazione dell' onnipresenza e dell'essenzialità del Ca e del Mg e in considerazione della fisiologica non rilevanza sulla mutagenicità di qualsiasi variazione di pH indotto in un mezzo acquoso, il $\text{Ca(OH)}_2\text{*MgO}$ è ovviamente privo di qualsiasi potenziale genotossico.</p> <p>La classificazione di genotossicità non è necessaria.</p>
Cancerogenicità	<p>Sia il Calcio (somministrato come lattato di Calcio) che il Magnesio (somministrato com cloruro di Magnesio) non sono cancerogeni (risultato sperimentale, ratti).</p> <p>L'effetto pH del $\text{Ca(OH)}_2\text{*MgO}$ non dà luogo ad un rischio cancerogeno.</p> <p>I dati epidemiologici umani rilevano la mancanza di qualsiasi potenziale cancerogeno del $\text{Ca(OH)}_2\text{*MgO}$.</p> <p>La classificazione di cancerogenicità non è necessaria.</p>
Tossicità riproduttiva	<p>Sia il calcio (somministrato come carbonato di calcio) che il Magnesio (somministrato come solfato di Magnesio) non sono tossici per la riproduzione (risultato sperimentale, topi).</p> <p>L'effetto pH non dà luogo a rischi riproduttivi.</p> <p>I dati epidemiologici umani rilevano la mancanza di qualsiasi potenziale di tossicità riproduttiva del $\text{Ca(OH)}_2\text{*MgO}$.</p> <p>Sia gli studi clinici su animali che quelli umani relativi a vari sali di calcio non provocano effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo. Vedere anche lo “Scientific Committee on Food” (Sezione 16.6).</p> <p>Di conseguenza, il $\text{Ca(OH)}_2\text{*MgO}$ non è tossico per la riproduzione e / o lo sviluppo.</p> <p>La classificazione di tossicità riproduttiva conformemente al Regolamento (CE) 1272/2008 non è necessaria.</p>

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità (riferita al componente calce)

12.1.1 Acuta/Prolungata tossicità per i pesci

LC₅₀ (96h) per i pesci d'acqua dolce: 50.6 mg/l (Idrossido di calcio).

LC₅₀ (96h) per i pesci d'acqua salata: 457 mg/l (Idrossido di calcio).

12.1.2 Acuta/Prolungata tossicità per gli invertebrati

EC₅₀ (48h) per invertebrati d'acqua dolce: 49.1 mg/l (Idrossido di calcio).

LC₅₀ (96h) per invertebrati d'acqua salata: 158 mg/l (Idrossido di calcio).

12.1.3 Acuta/Prolungata tossicità per piante acquatiche

EC₅₀ (72h) per alghe d'acqua dolce: 184.57 mg/l (Idrossido di calcio).

NOEC (72h) per alghe d'acqua salata: 48 mg/l (Idrossido di calcio).

12.1.4 Tossicità per microrganismi ad esempio batteri

Ad alta concentrazione, attraverso l'innalzamento della temperatura e del pH, il Ca(OH)₂*MgO è utilizzato per la disinfezione di liquami e fanghi di depurazione.

12.1.5 Tossicità cronica per gli organismi acquatici

NOEC (14d) per invertebrati d'acqua salata: 32 mg/l (Idrossido di calcio).

12.1.6 Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

EC₁₀/LC₁₀ o NOEC per microrganismi del suolo: 2000 mg/kg soil dw (Idrossido di calcio).

EC₁₀/LC₁₀ o NOEC per microrganismi del suolo: 12000 mg/kg soil dw (Idrossido di calcio).

12.1.7 Tossicità per le piante terrestri

NOEC (21d) per piante terrestri: 1080 mg/kg (Idrossido di calcio).

12.1.8 Effetto generale

Effetto acuto pH. Anche se questo prodotto è utile per correggere l'acidità dell'acqua, una concentrazione maggiore di 1 g / l può essere dannosa per la vita acquatica. Il valore di pH > 12 diminuisce rapidamente come risultato di diluizione e di carbonatazione

12.1.9 Altre informazioni

I risultati dal read-across sono applicabili al Ca(OH)₂*MgO, visto che nel prodotto è presente Idrossido di Calcio.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non rilevante per sostanze inorganiche

La componente canapulo, se lasciata in acqua, con il tempo tende a marcire perché di origine organica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non rilevante per sostanze inorganiche

12.4 Mobilità nel suolo

Il Ca(OH)₂*MgO reagisce con l'acqua e/o con l'Anidride Carbonica per formare rispettivamente Idrossido di calcio e/o carbonato di calcio i quali sono moderatamente solubili e presentano una bassa mobilità nella maggior parte dei suoli.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non rilevante per sostanze inorganiche

12.6 Altri effetti avversi

Non sono stati identificati altri effetti avversi.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare, se possibile.

Lo smaltimento deve avvenire in conformità con la legislazione locale e nazionale.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per il trasporto (ADR (Strada), RID (Rotaia), IMDG/ GGVSea (Mare)).

14.1 Numero ONU

Non regolamentato.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato.

14.3 Classi di pericolo connessi al trasporto

Non regolamentato.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non regolamentato.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare rotture dell'imballaggio.

14.7 Trasporto di rinfuso secondo l'allegato II of MARPOL73/78 e IBC Code

Non regolamentato

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, Sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazioni: Non richiesta

Restrizioni d'uso: Nessuna

Altre norme UE: La calce non è una sostanza SEVESO, non è una sostanza dannosa per l'ozono e non un inquinante organico persistente.

Disposizioni nazionali: Classe 1 di pericolo per l'acqua (Germania)

15.2 Valutazione della Sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il componente calce ($\text{Ca}(\text{OH})_2 \cdot \text{MgO}$).

16 ALTRE INFORMAZIONI

I dati si basano sulle nostre più recenti conoscenze ma non costituiscono alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non costituiscono alcuna relazione contrattuale giuridica.

16.1 Indicazione di pericolo

- H315: Provoca irritazione cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H335: Può irritare le vie respiratorie.

16.2 Consigli di prudenza

- P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ il viso.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P261 Evitare di respirare la polvere/gli aerosol
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti.

16.3 Abbreviazioni

- EC₅₀: median effective concentration (concentrazione media effettiva).
LC₅₀: median lethal concentration (concentrazione media letale).
LD₅₀: median lethal dose (dose letale media).
NOEC: no observable effect concentration (concentrazione senza effetti osservabili).
OEL: occupational exposure limit (limite di esposizione professionale).
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic chemical (persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici).
PNEC: predicted no-effect concentration (concentrazione prevista priva di effetti).
STEL: short-term exposure limit (limite di esposizione di breve durata).
TWA: time weighted average (tempo medio ponderato).
vPvB: very persistent, very bioaccumulative chemical (Prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili).

16.6 Fonti dei dati principali

Anonymous, 2006: Tolerable upper intake levels for vitamins and minerals Scientific Committee on Food, European Food Safety Authority, ISBN: 92-9199-014-0 [SCF document]

Anonymous, 2008: Recommendation from the Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL) for calcium oxide (CaO) and calcium dihydroxide (Ca(OH)₂), European Commission, DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities, SCOEL/SUM/137 February 2008.

16.7 Revisione

Revisione 01 del 07 gennaio 2016

Disclaimer

Questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) si basa sulle disposizioni legali contenute nel Regolamento REACH ((CE) 1907/2006; articolo 31 e Allegato II), e successive modifiche. I suoi contenuti sono da intendersi come una guida precauzionale per la corretta gestione del materiale. E' responsabilità dei beneficiari di questa scheda di sicurezza di assicurarsi che le informazioni ivi contenute vengano lette e comprese da tutti coloro che utilizzano, maneggiano, eliminano o in qualsiasi modo vengano a contatto con il prodotto. Le informazioni e le istruzioni riportate in questa scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche alla data di revisione indicata. La Scheda non deve essere interpretata come garanzia di prestazioni tecniche o all'idoneità per applicazioni particolari, e non ha relazione contrattuale giuridica. Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

Fine della Scheda di dati di Sicurezza